

**LE GRANDI INIZIATIVE.** Il settimanale da domani in abbinamento con L'Arena. Festival: attesa per la Power e Al Bano

# Sanremo, Gente già incorona Romina

Buckingham Palace, forse Carlo non succederà alla regina Elisabetta Isola dei Famosi, i segreti

Gente, in edicola in abbinamento con L'Arena da domani a 1,80 euro, dedica la copertina a Romina Power. La cantante, 63 anni, è ancora in splendida forma. Sarà lei la regina del festival di Sanremo (in programma dal 10 al 14 febbraio), in cui duetterà con Al Bano.

Un ritorno storico per «la coppia più bella del Festival», come già viene definita. Al Bano e Romina, che lo scorso anno sono tornati a cantare insieme dopo trent'anni di gelida lontananza, si esibiranno sul palco dell'Ariston proponendo i loro più grandi successi tra cui non mancherà «Felicità» e Ci sarà», il brano che vinse il festival nell'edizione del 1984.

Clamoroso a Buckingham Palace: Carlo potrebbe non essere il successore al trono della

regina Elisabetta. Nelle segrete stanze della residenza reale pare ci sia chi non gradisca la prospettiva che Carlo un giorno possa vestire la corona dei Windsor. La stessa regina Elisabetta avrebbe detto che il figlio non è adatto a regnare rischiando addirittura di rovinare la monarchia. La questione della successione è argomento di attualità. C'è la possibilità infatti che questa avvenga al compimento del novantesimo anno della re-

gina, il 21 aprile 2016. Secondo una giornalista inglese sta crescendo la paura del ritorno di un fantasma terribile: quello di Edoardo VIII, il re che poi abdicò avendo scelto i suoi piaceri (l'amore per Wally Simpson) e i suoi capricci personali anziché immergersi nel ruolo di padre della patria.

Il settimanale ritorna poi a parlare dell'Isola dei Famosi e in particolar modo del forfait di Catherine Spaak. Gente spie-

portato l'attrice francese ad abbandonare la trasmissione. Nella prima puntata, funestata dal maltempo in Honduras, la Spaak aveva annunciato di voler lasciare senza spiegare bene il perché. Poi nella seconda puntata racconta che ha preso la decisione per essere rimasta scioccata dal tentativo di arrivare sull'Isola in barca: «Ho passato la mezz'ora più brutta della mia vita». Ma dietro c'è dell'altro. Su Gente tutti i retroscena. ● EM.ZA.



## Lettere al Direttore

STRADE

### Trabocchetti e buche

Il sindaco Tosi invita a mandare segnalazioni direttamente a lui e non scomodare L'Arena. Io invece non voglio scomodare il sindaco e approfittare della disponibilità del giornale. Dunque segnalo le condizioni di molte vie del centro, piene di buche e trabocchetti che rendono davvero insidioso andare in bicicletta e in moto. Due esempi per tutti: gli avvallamenti all'incrocio tra via Garibaldi e via Arcidiacono Pacifico e il calvario del tratto di Lungadige Campagnola dal Ponte della Vittoria a Castelvecchio. Non oso pensare che gli interventi non si possano fare per mancanza di soldi perché sarebbe davvero offensivo per l'amministrazione comunale.

Franco Bottacini  
VERONA

CIMITERO VERTICALE

### L'appalto a Cielo Infinito

Le sciocche calunnie (attribuzione di un reato) del signor Roberto Buttura non meriterebbero alcuna replica. Non esistono accordi sotterranei fra Comune e Cielo Infinito, la Giunta ha deliberato a suo tempo di bandire una gara per la vendita di un'area di proprietà comunale che è stata regolarmente aggiudicata. Sull'opportunità del cosiddetto "cimitero verticale" ogni cittadino è ovviamente libero di pensare come vuole, di essere in accordo o in disaccordo con la proposta. Nessuno però, nemmeno il Signor Buttura, è libero di calunniare l'Amministrazione insinuando decisioni impossibili (un appalto monopolistico a privati dei servizi cimiteriali) o accordi che non siano alla luce del sole.

Flavio Tosi  
SINDACO DI VERONA

ISTRUZIONE

### San Giuseppe e i cellulari

Su L'Arena è stato pubblicato l'articolo: «Telefonini sequestrati alle medie» in cui si dice che per la prima volta è stato dato un segnale forte, il primo ad essere adottato a Verona con i ragazzini delle medie. Mi dispiace contraddire. La scuola paritaria S. Giuseppe di via Bolzano 1 in Borgo Roma è già da anni (circa 5) che adotta questo accorgimento obbli-

gando i ragazzi delle medie a depositare i cellulari in appositi contenitori all'ingresso dell'aula in modo da non avere in classe disturbi e distrazioni che minano un serio apprendimento. Da anni, poi, la scuola in collaborazione con la polizia postale, provvede a formare alunni e genitori all'uso inappropriato degli strumenti che la tecnologia mette a disposizione. L'attenzione alla persona è sempre stato il primo obiettivo che la scuola si pone in collaborazione con le famiglie.

Cristina Beghini  
VERONA

LIRICA

### Naturale scadenza

In merito alla pubblicazione del 4 febbraio 2015, alla pagina 21 del quotidiano, dell'articolo: «Lirica, via alle grandi manovre per la successione a Gironcini» intendo chiarire quanto segue: 1) Il mio nome di battesimo è Catello e non «Catullo» come riportato, evidentemente per un refuso; 2) La frase «rimosso però all'Opera di Roma» non corrisponde a verità né storica, né ricostruita, in quanto il mio mandato in qualità di Sovrintendente presso il Teatro dell'Opera di Roma è arrivato alla naturale scadenza il 2/12/2013 ed è stato anche prorogato per adempiere all'ordinaria amministrazione fino al 23/12/2013, data in cui fu nominato il nuovo sovrintendente; 3) Per il ruolo, invece, antecedente e successivo al suddetto mandato, di Direttore generale servizi, la Fondazione ha inteso risolvere il rapporto di lavoro e ciò, a tutt'oggi, è oggetto di controversia legale.

Pertanto prego di rettificare quanto riportato nell'articolo sopra citato, per rispetto della verità e tutela della mia immagine.

Dott. Catello De Martino  
ROMA

SANITÀ

### Miracoli in ospedale

In un periodo così particolare, dove il pessimismo vuol farla da padrone e la fiducia sta scarseggiando, io vorrei andare un po' controcorrente.

Vorrei raccontare la mia (bellissima) esperienza che riguarda un evento meraviglioso: la nascita del mio bambino, che per me è sempre un miracolo. Tutti infatti parlano di malasanità, ma io personalmente non posso essere d'ac-

cordo. Durante il periodo di gravidanza ci sono tante cose che la mamma deve decidere: considerare un buon ginecologo, un bel nome e riflettere su quale ospedale prendere in considerazione per il momento del parto.

Io abito a Verona e la scelta sarebbe stata ovvia. Invece la scelta è caduta sull'ospedale di San Bonifacio. Direi che si è rivelata una delle scelte migliori. Infatti l'ospedale è una costruzione nuova, è vero, ma ciò che rende bella e funzionale la struttura, sono le persone che ci lavorano; dal portiere sempre preciso e disponibile, al personale medico, nel mio caso straordinariamente attento alle esigenze della mamma e del neonato/a.

Una accoglienza da grand hotel, pulito, la grande coordinazione tra medici e infermieri e collaboratori, il rispetto del paziente in quanto persona e non un numero, tutto questo senza far pesare niente a nessuno. Tutto il personale lavora con il sorriso sulla bocca e con grande cordialità e dignità, è un ambiente dove si respira un'aria di voglia di fare bene il proprio lavoro.

Sono rimasta positivamente impressionata perché si può fare anche bene e l'ospedale di San Bonifacio è la dimostrazione di tutto ciò.

Lettera firmata

MERCATO

### Prendere provvedimenti

Il Comune di Verona possiede il 76% delle quote della società «Verona Mercato», ma non riesce a garantire un corretto funzionamento di questa società.

Da anni, infatti, questa possente struttura di oltre 500.000 metri quadrati attrezzati, è in balia di una lotta intestina fra i vari soggetti che costituiscono la compagine societaria. Infatti, gli operatori, che detengono un simbolico e ridicolo 3% delle quote, da sempre ricatta e condiziona pesantemente la gestione di questa struttura.

Non sono bastate scelte assurde, come quella recente di nominare ben due direttori, con mansioni consimili, nel tentativo di trovare la necessaria serenità ad una presidenza sempre più in affanno! No. La presidenza della società, rappresentata dalla dottoressa Perbellini e la sua gestione, è da sempre il bersaglio attraverso il quale la compagine degli operatori, con tutti i mezzi simili a quelli narrati dal film: «Fronte del Porto» impongono regole e comportamenti miranti a scaricare sul Comune

di Verona i costi di una gestione i cui risultati non giustificano gli investimenti effettuati dal socio di maggioranza: il Comune di Verona.

Questi operatori, che certamente godono di forti appoggi e sostegni politici all'interno della Giunta del Comune di Verona, sono arrivati al punto di sospendere il pagamento del canone fissato per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, rendendosi in tal modo «mossi» e come tali inadempienti rispetto ai vincoli contrattuali, cui dovrebbero invece attenersi obbligatoriamente.

Qualcuno dovrebbe convincere la Giunta del sindaco Tosi a decidersi una volta per tutte, a prendere i provvedimenti necessari per evitare che anche questa società diventi teatro di una guerra tra bande, o meglio sarebbe definirla fra correnti dello stesso partito del sindaco, prima che la società possa diventare ingovernabile e come tale facile preda di sistemi, metodi e regole di stampo mafioso. Sarebbe importante conoscere a tale riguardo il pensiero anche dell'altro socio, la Ciaa di Verona, che da sempre assiste a questo sfacelo senza muovere alcun rilievo, come invece avrebbe dovuto fare in questi anni.

A meno che, visto che anche nel nord est la presenza di altre «strutture economico gestionali» sia ormai ramificata, non si voglia creare le condizioni affinché questa struttura, costata alla comunità veronese diverse decine di milioni di euro, possa diventare facile presa per cosche ed organizzazioni ormai consolidate sul nostro territorio.

Giuseppe Braga  
VERONA

POLITICI

### Giocatori in panchina

Non sono passate nemmeno 48 ore dal discorso «storico» di Mattarella che i giocatori si sono rivelati per quelli che sono. Ieri Pd e Fi hanno bloccato gli emendamenti dell'opposizione per votare subito un provvedimento sulla corruzione. Ora al presidente è chiaro con chi ha a che fare, che aspetta a mandare questi giocatori tutti in panchina? Solo così farà il bene dell'Italia.

Umberto Brusco  
BARDOLINO

Ai lettori

Invitiamo tutti i lettori a contenere i loro interventi entro le trenta righe. Grazie.

UN'IDEA PER IL FINE SETTIMANA

di Elena Cardinali

## A Ferrara il Carnevale rinascimentale

Un viaggio nel passato, tra le feste e gli sfarzi del Rinascimento. Giovedì 12 febbraio, nel cuore di Ferrara, città Patrimonio Unesco, si apre il sipario del Carnevale Rinascimentale di Ferrara, che fino a domenica 15 febbraio catapulterà i palazzi storici e le maestose piazze ferraresi nelle atmosfere festose del '400 e il '500. Tra figuranti, dame e cavalieri, duchi e principesse, i visitatori saranno trascinati nella vita e nello spirito del tempo, coinvolti in feste da ballo, banchetti in costume a base di ricette antiche, duelli e tornei cavallereschi, giochi di fuoco e sbandieratori. Protagonista del Carnevale Rinascimentale è Anna Sforza, sorella del duca di Milano, andata in sposa ad Alfonso I d'Este (che diverrà duca della città dal 1505 al 1534) erede di quell'Ercole I che aveva fatto di Ferrara uno dei più importanti centri culturali europei. La principessa milanese è stata scelta quale Madrina della manifestazione, dalla Commissione cultura dell'Ente Palio in occasione delle iniziative di Expo 2015. Il 12 febbraio 1491 Anna fece il suo ingresso nella capitale dei territori estensi. Così, «cum grande ordine e magnificentia» il suo trionfale arrivo in città sarà rievocato con un corteo



Maschere rinascimentali davanti allo storico castello di Ferrara

storico che nel giorno di San Valentino, alle 16.15, partirà da Palazzo Schifanoia fino a raggiungere piazza Municipale. L'inaugurazione del Carnevale Rinascimentale è prevista alle 11 di giovedì 12 febbraio nel cortile d'onore di Palazzo Roverella. Il giorno più intenso coincide con San Valentino. Dalle 11 alle 22 nella via coperta del Castello Estense si spandono i profumi de «La contrada del gusto del Rinascimento», poi, dalle 15.30, tra le vie del centro storico vanno in scena spettacoli con compagnie di teatranti, giocolieri e fuochisti, duelli cavallereschi itineranti. Per

provare le prelibatezze di una tavola rinascimentale, il 15 febbraio, alle 12, nel Torrione alla Corte di Lionello d'Este (Torrione San Giovanni) si potranno assaporare piatti tipici tra danze, musiche e abiti d'epoca, ed assistere alla suggestiva vestizione del Cavaliere, mentre nella sede della contrada di San Benedetto gli ospiti saranno accolti «Alla Tavola di Sigismondo». I musei saranno aperti gratuitamente sabato e domenica. Per scoprire il Carnevale Rinascimentale [www.carnevalerinascimentale.eu](http://www.carnevalerinascimentale.eu) e per avere informazioni, [info@carnevalerinascimentale.eu](mailto:info@carnevalerinascimentale.eu) e [www.visitferrara.eu](http://www.visitferrara.eu)

FOTO DEL GIORNO



## Venezia, turisti sulle passerelle tra l'acqua alta e la bora

L'acqua alta ieri a Venezia. Passanti e turisti si sono trovati tra il nevischio e il vento di bora e le calli allagate. In piazza San Marco sono state allestite le passerelle. Contrariamente alla previsione, che era di 130 centimetri, la marea si è fermata a 110 cm sul medio mare. Per mezzanotte era poi prevista una massima di 115.